

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA IN FORMA DEMATERIALIZZATA A VALERE SULLE RISORSE TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 154 DEL 23/11/2020.

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui a valere sulle risorse trasferite dal Decreto Legge n. 154 del 23/11/2020 adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "generi di prima necessità" prodotti alimentari, farmaci e parafarmaceutici, con esclusione di prodotti per maquillage e cosmetici, prodotti per igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – prodotti per igiene e pulizia di ambienti domestici;
 - b) per "soggetti beneficiari", persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - c) per "buono spesa," in forma dematerializzata, titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Terlizzi aderenti all'iniziativa (pubblicati sul sito internet comunale);
 - d) per "servizi sociali" l'Ufficio competente ad istruire la presente procedura;

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa, in forma dematerializzata, rappresenta beneficio *una tantum*, il cui importo è determinato come segue:

1 componente	250,00 €
2 componenti	400,00 €
3 componenti	550,00 €
4 componenti	700,00 €
5 componenti o più	850,00 €

Nel caso di nuclei familiari composti da oltre cinque persone l'importo previsto di € 850,00 sarà incrementato di ulteriori € 100,00 per ogni componente.

I nuclei familiari con minori 0-3 beneficeranno di ulteriori € 50,00 per minore nella fascia di età indicata.

I percettori di sostegno economico pubblico di ogni natura sino ad un importo mensile di € 800,00 ammessi al beneficio percepiranno l'importo previsto decurtato dalla somma mensile già percepito come sostegno.

Per i nuclei familiari che conducono un immobile in locazione con canone mensile \geq ad € 250,00 con contratto registrato, sarà erogato un importo ulteriore di € 100,00.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Servizi Sociali sulla base dei principi definiti dall'art. 2 del D.L. n. 154 del 23/11/2020 tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 **con priorità verso i richiedenti non già assegnatari di altra contribuzione pubblica.**

Si precisa che le istanze presentate dai beneficiari di qualsiasi intervento di natura pubblica (RED, RdC, BONUS BEBE', ECC...) e quelli che beneficiano di altri istituti previdenziali da cui possono trarre sostentamento (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, Naspi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus) saranno valutate successivamente, in ordine di protocollo di arrivo delle stesse, tenuto conto delle risorse economiche disponibili e sino ad esaurimento delle stesse.

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco, di cui al comma 1, può essere disposta su istanza di parte proposta da soggetti singoli oppure in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, residenti nel Comune di Terlizzi, alla data del 23/11/2020, **che dichiarino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:**

- sospensione delle attività produttive industriali, commerciali o lavorativa di qualsiasi tipo;
- cessazione delle attività produttive industriali, commerciali o lavorativa di qualsiasi tipo;
- riduzione delle attività produttive industriali, commerciali o lavorativa di qualsiasi tipo;
- di non aver percepito (quale reddito da lavoro dipendente o autonomo nella mensilità di dicembre 2020) un importo superiore a € 800,00 o di non aver percepito alcun reddito come da lista movimenti bancari/postali;
- che il medesimo, quale soggetto singolo oppure in rappresentanza del proprio nucleo familiare, gode di un patrimonio mobiliare (conti correnti e/o depositi esigibili) con saldo complessivo alla data della pubblicazione dell'Avviso Pubblico inferiore ad € 3.000,00 per soggetti singoli, fino ad un massimo di € 6.000,00 per nuclei familiari come da estratto conto al 31/12/2020. In presenza di più titolarità di conti correnti nello stesso nucleo familiare si dovrà considerare la somma dei saldi di ogni conto.
- **di non essere già percettore di contributo statale previsto in conseguenza dei provvedimenti restrittivi per emergenza COVID 19, in particolare le prestazioni previste dall'entrata in vigore del D.L. 154 del 23/11/2020 (allegare lista movimenti conti correnti e/o depositi al 31/12/2020).**

3. **LE ISTANZE CHE PERVERRANNO PRIVE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA VERRANNO ESCLUSE DAL BENEFICIO**

Art. 5 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale e saranno riconoscibili mediante affissione alla vetrina di locandina identificativa "BUONO AMICO". Il beneficiario potrà utilizzare il buono in forma dematerializzata negli esercizi commerciali convenzionati privilegiando quello posto alla minor distanza dalla propria residenza o che effettua il servizio a domicilio secondo quanto previsto dai provvedimenti governativi.

Art. 6- Veridicità dichiarazioni rese

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 8 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'art. 2 del D.L. n. 154 del 23/11/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento approvativo.

IL DIRIGENTE
Ing. Felice Piscitelli